

COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI REGIONE SICILIA  
Giampaolo Schillaci  
Via Noce 24 – 97018 SCICLI  
coordsiciliafiab@fiab-onlus.it – cell. +39 320 4328344

---

Sindaco Comune di Monreale  
Area gestione risorse

Assessorato Territorio e Ambiente della  
Regione Sicilia

Assessorato Turismo Regione Sicilia

Dipartimento Trasporti Regione Sicilia

Sovrintendenza ai BB.CC.AA. della  
Provincia di Palermo

U.O.09

Via P. Calvi, 13

Fax – 0917071213

[sopripa.uo9@regione.sicilia.it](mailto:sopripa.uo9@regione.sicilia.it)

e p.c.

Assessorato Autonomie Locali e  
Funzione Pubblica

Servizio Vigilanza Enti Locali Ufficio  
Ispettivo

Via Trinacria 34 90194 Palermo  
fax 091-7074603

**Oggetto: COMUNE di MONREALE - DIFFIDA ALLA REVOCA IN AUTOTUTELA DEL. BANDO DI VENDITA IMMOBILI- EX LINEA FERROVIARIA A SCARTAMENTO RIDOTTO PALERMO SALAPARUTA E ATTI PRESUPPOSTI E PRECEDENTI**

**La notizia.** Il Giornale di Sicilia del 28.06.2011 ha pubblicato l'estratto di un Bando di vendita immobili del Comune di Monreale relativo alla "Alienazione di immobili di proprietà comunale non funzionali allo svolgimento di attività istituzionali dell'Ente appartenenti all'ex linea ferroviaria a scartamento ridotto Palermo Salaparuta.". La medesima notizia è stata ripresa nell'edizione palermitana del giornale di sicilia del 6/7/2011, nel quale è presente anche un'intervista al sindaco della cittadina.

**L'antefatto.** Come riscontrabile negli atti di conferimento dei beni di che trattasi, atti che portano la firma dei funzionari del Demanio e dei Comuni, questa linea, come altre della Sicilia Occidentale, fu concessa gratuitamente ai Comuni dal Demanio ai sensi della legge 30 luglio 1971 n° 491 che nello specifico recita: "*le aree e relativi immobili che risultano liberi in conseguenza della soppressione della linea ferroviaria a scartamento ridotto Palermo-Salaparuta sono cedute gratuitamente ai Comuni secondo la rispettiva competenza territoriale.*" Si legge ancora che "**Tali aree ed immobili saranno utilizzati esclusivamente per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria o per altre opere di interesse pubblico.**"

**In seguito a tanto, vogliate prendere atto di quanto segue.**

La Legge 366/98 sulla mobilità ciclistica stabilisce che "*L'area di sedime delle ferrovie dismesse o in disuso è utilizzata prioritariamente per la realizzazione di piste ciclabili. Alle Regioni è demandato il compito di individuare i tracciati*

COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI REGIONE SICILIA

Giampaolo Schillaci

Via Noce 24 – 97018 SCICLI

coordsiciliafiab@fiab-onlus.it – cell. +39 320 4328344

*ferroviari utilizzabili a tal fine e di programmare la realizzazione di itinerari ciclabili ad uso turistico seguendo i tracciati medesimi” (art.8).*

La **Regione Sicilia** ha proceduto a questa individuazione e, nell’ambito del “*Piano della mobilità non motorizzata in Sicilia*” (approvata con decreto del 6 giugno 2005- GURS supplemento ordinario n° 28 del 1° luglio 2005), ha inserito la dismessa linea Palermo - Salaparuta tra quelle lungo le quali è prevista la realizzazione di itinerari ciclabili.

Anche la **Provincia di Palermo** e l’**AAPIT** hanno individuato il medesimo obiettivo sia nell’ambito dello “*Stralcio del piano generale di riconversione in percorsi ciclabili del sistema ferroviario dismesso della provincia di Palermo con funzione di vie verdi e corridoi ecologici*” (approvazione dell’A.R.T.A. ai fini della valutazione di incidenza: prot. N° 66483 del 4 novembre 2005) evidenziando in particolare, oltre alla necessità di tutela del tracciato, anche il valore delle aree pertinenziali al della costruzione di un corridoio ecologico ausiliario (greenway-parco lineare).

La medesima finalità di tutela quale corridoio ecologico e percorso ciclabile è altresì presente anche nello “*Schema di massima del Piano Territoriale Provinciale di Palermo*” (approvato con Delibera del Consiglio Provinciale N. 070/C del 24/06/2010). In essa i beni di carattere paesaggistico ed ecologico sono esplicitamente individuati quali “invarianti territoriali” cioè “**destinazioni del suolo non contrattabili**” (Relazione illustrativa generale dello Schema di massima del PTP, pag. 8). Tra le aree dichiarate indisponibili vengono selezionati quegli elementi utili alla costruzione della “*Rete ecologica provinciale*”, (secondo i criteri previsti per la “Rete ecologica siciliana” (RES) (DG/ARTA n. 544 dell’8/7/2005).

La **ferrovia Palermo - Salaparuta rientra esplicitamente tra questi beni** essendo individuata, sia nella “Tav. 2 -Elementi di costruzione della rete ecologica provinciale” che nella “Tav. 3 -Accessibilità ed interscambi” del PTP di Palermo, come uno dei beni (sia come tracciato che come pertinenze) da sottoporre a salvaguardia e da finalizzare alla realizzazione di un corridoio ecologico-greenway.

Inoltre, desideriamo evidenziare come lungo la linea Palermo – Salaparuta siano in atto recuperi finanziati \_-- e che la alienazione di un tratto della linea – a suo tempo ricevuta graziosamente dalla Regione, costituisce un **GRAVE passo compromissorio** nei riguardi della costituenda rete regionale di itinerari non motorizzati, manifestandosi anche con tale circostanza la sussistenza di **danno erariale**.

PERTANTO, palesandosi l’ipotesi di **danno erariale** e sottolineando con forza come l’alienazione di un bene che rappresenta una preziosa risorsa allo sviluppo sostenibile per lo stesso Comune alienante non sia altro che un inutile e quanto mai temporaneo rappizzo alla mancanza di politica programmatica, sino costituire un **grave atto di negligenza politico economica nei confronti delle popolazioni amministrare,**

PQM

**DIFFIDIAMO IL COMUNE di MONREALE e altri Enti coinvolti**

**- ALLA REVOCA IN AUTOTUTELA DEL. BANDO DI VENDITA IMMOBILI- EX LINEA FERROVIARIA A SCARTAMENTO RIDOTTO PALERMO SALAPARUTA E DEGLI ATTI PRESUPPOSTI E PRECEDENTI**

**- AL MANTENIMENTO DELLA DESTINAZIONE AD UTILITA COLLETTIVA ED IN PARTICOLARE QUELLA CONNESSA ALLA MOBILITÀ NON MOTORIZZATA.**

**CHIEDIAMO DI ESSERE PARTECIPATI AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELLA LEGGE\REG LE 10/91.**

Firmato

Prof. Giampaolo Schillaci nella qualità